

COMUNICATO STAMPA

**Premio Nazionale
"Giuseppe Giacosa - Parole per la musica"**

per la sezione "Le Nuvole" edizione 2014
il Premio verrà consegnato a

CARLO PESTELLI

La cerimonia di consegna
avverrà a Colletterto Giacosa, nei pressi di Ivrea,
domenica 26 gennaio alle ore 17
nel Salone "Piero Venesia"

Introdurranno la cerimonia **Paola Gamba**,
Sindaco di Colletterto Giacosa
e **Giacomo Bottino**,
ideatore del Premio e direttore artistico de *la terza isola*.

Condurrà il dialogo con il premiato
Franco Vassia, critico musicale e scrittore.

Al termine della cerimonia si terrà il
concerto di Carlo Pestelli e Alex Gariazzo.

L'ingresso è libero.

Che cos'è il Premio Giacosa

Il Premio Giacosa, nato nel 2004, è un premio nazionale assegnato ogni anno ad artisti che in ambiti diversi – dalla canzone al musical all'opera, ma anche nella poesia – liberano la loro ispirazione in quell'affascinante territorio in cui si incontrano parola e musica, cioè il canto.

Il Premio è organizzato dall'associazione culturale *la terza isola*, nell'ambito del progetto **Parco Culturale del Canavese**, ed è sostenuto istituzionalmente dal Comune di Colletterto Giacosa e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La cerimonia si tiene a settembre ed è un'occasione per celebrare la memoria di Giuseppe Giacosa (1847-1906), l'ultimo nostro grande librettista (*La Bohème*, *Tosca* e *Madama Butterfly* per Giacomo Puccini). Egli è stato il punto culminante della grande vicenda storica – originariamente italiana e poi europea e mondiale – del melodramma e dell'opera lirica, nonché il drammaturgo di maggiore celebrità e influenza in Italia prima di Pirandello (*Una partita a scacchi*, *Tristi amori*, *Come le foglie*).

Il Premio è stato assegnato a:

2004 **Luciano Ligabue**

2005 **Francesco Guccini**

2006 Giulio Rapetti in arte **Mogol**

2007 **Gino Paoli**

2008 **Massimo Ranieri** (sezione *Grandi Interpreti*)

2009 **Roberto Vecchioni**

2010 **Club Tenco** e **Cristiano De André** (sezione *Grandi Interpreti*)

2011 **New Trolls** e **Pippo Pollina** (sezione *Le Nuvole*)

2012 **Banco del Mutuo Soccorso** e **Giancarlo Onorato** (sezione *Le Nuvole*)

Sezione *Le Nuvole*

Dopo aver introdotto nel 2008, accanto al Premio principale, la sezione *Grandi Interpreti*, dall'edizione 2011 si è pensato di varare una nuova sezione singolarmente denominata *Le Nuvole*, con l'obiettivo di segnalare e valorizzare nuovi autori di parole per la musica.

La denominazione deriva da una novella di Giacosa, intitolata, per l'appunto, *Le nuvole*, un testo dalla scrittura sospesa e rarefatta; una dichiarazione d'amore, misteriosa e appassionata, per la natura e la montagna: "*Le nuvole sono mie vicine di casa. Qualche volta... salgo io a trovarle, qualche volta scendono esse a rendermi la visita... Posso parlare in coscienza di esse: ci sono stato tante volte!... Le ho lasciate venire a me... fissandole inconsapevolmente ed aiutandomi esse ad internarmi nei miei pensieri. Così la mente va lontano, lontano e vede cose non pensate dai savi e non registrate nei libri...*".

In questo senso, trovare, scoprire talenti più appartati o meno appariscenti o della generazione più giovane, rappresenta un'apertura non solo metaforica a chi, come le nuvole, è sospinto da venti sempre nuovi, si fa portatore di slancio vitale ed energia rigenerante e induce a immaginare paesaggi lontani e prospettive ancora inesplorate.

Il vincitore dell'edizione 2014

Carlo Pestelli vive a Torino dove è nato nel 1973. Inizia giovanissimo col pianoforte, ma è con la chitarra che a quattordici anni scrive la sua prima canzone. Del 1996 la sua prima registrazione, *Tarabas ieri sera*, che conosce una buona diffusione nelle radio della sua città. Tenendo presente il percorso dei primi cantautori italiani tra cui Amodè (con cui suona in numerose occasioni dal 1994 al 2005 in Italia e all'estero), De Andrè, Guccini, Lolli, Ciampi, Buscaglione, fra gli altri, crea uno stile tutto suo fatto di ballate (r)esistenziali e canzoni ironiche che diventano le due facce di una stessa medaglia. Il suo disco d'esordio, del 2001, s'intitola *Zeus ti vede*, (www.vitaminic.it). Al lavoro collaborano vecchie conoscenze della scena musicale torinese, come Elvin Betti, il chitarrista Slep e Umberto Mari. La title track dell'album è un ritmato collage di frasi e slogan copiati dai muri di Torino, città protagonista anche di altri pezzi, come l'umoristica *Filomena*. Negli anni 2001 e 2002 è l'ideatore e il direttore artistico della rassegna "Chansonier Torino". Nel 2006 Filippo Fonsatti, direttore artistico del Piccolo Regio, assieme a Ernesto Ferrero per la Fondazione del libro, gli chiedono di ideare cinque serate sulla storia italiana attraverso gli slogan. Ne nasce un fortunato ciclo di spettacoli a metà tra musica e teatro (con ospiti assai diversi: dal coro bajolese a Morgan, per fare solo due esempi). Nell'agosto del 2006 è stato invitato da Enrico De Angelis a suonare al festival nazionale Dallo sciamano allo showman tenutosi in Val Camonica. Nel 2007 musica alcune poesie dell'ultimo libro di Pier Mario Giovannone (*L'infinità decrescente*, ed. Nero su bianco, Cuneo, 2005) per uno spettacolo ideato e realizzato con l'attrice Tatiana Lepore e l'organettista Filippo Gambetta.

Nel maggio 2009 presenta in anteprima ufficiale al Folk Club di Torino, *Un'ora d'aria* (ed. block note), il suo nuovo disco a cui hanno collaborato Alex Gariazzo per gli arrangiamenti e alcuni jazzisti di grande rilievo come Gianni Coscia e Giorgio Li Calzi.

la terza isola: chi è costei?

Associazione e impresa culturale specializzata nella progettazione, produzione e gestione di stagioni e spettacoli teatrali, **la terza isola** cura la programmazione artistica dell'Officina H Olivetti di Ivrea, del Teatro Nuovo di Rivarolo Canavese e del Centro Canavese Incontra di Strambino.

Tra i suoi progetti "di punta", il Parco Culturale del Canavese, un itinerario che fa rivivere i luoghi di eccellenza del territorio, trasformando i valori della storia e della tradizione in prodotti di qualità.

Tra i suoi obiettivi centrati: per **RadioUno Rai** "*Una gioia che uccide...*"- *tre racconti sulla perfidia* con Fiorenza Brogi, adattamento e regia di Giacomo Bottino; per **Rai 2** "*in un volto che ci somiglia...*"- *viaggio nella Costituzione*, scritto da Giacomo Bottino e Daniele Salvo, con Monica Guerritore e Umberto Orsini, diretto da Daniele Salvo, in occasione del Sessantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica italiana - *Premio Persefone 2008* per il migliore spettacolo di teatro televisivo dell'anno. Tra le più recenti produzioni: *Senso*, versione in forma di lettura scenica della novella di Camillo Boito, interpretata da Monica Guerritore con l'accompagnamento al pianoforte di Antonio Ballista (spettacolo attualmente in *tournee*); *Made in Italy – la canzone italiana... che spettacolo!* con letture sceniche di Mauro Avogadro e Pujadevi e al pianoforte a quattro mani Antonio Ballista e Alessandro Lucchetti (spettacolo che ha debuttato nella stagione 2012-2013); *Colazione da Tiffany* letture di Gianluigi Fogacci e Pujadevi con il commento della musica e di straordinarie immagini d'epoca, attualmente in *tournee*.